

# Rigenerazione, la parola ai cittadini

Da oggi a giovedì quattro incontri per programmare i progetti sulla base dei fondi comunitari e regionali

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** La fabbrica dei lavori pubblici si potrebbe arricchire di nuovi cantieri. Da qui, il confronto con la cittadinanza. «Di tu, di», non è solo uno slogan, ma un invito lanciato da Palazzo di città a esserci e, soprattutto, a essere protagonisti del futuro di Gravina. Di quello che si intende programmare attraverso le opportunità già colte nel recente passato e altre ora da cogliere, attraverso nuovi finanziamenti, nell'ambito della Rigenerazione urbana.

«Rispetto ad altre realtà - ricorda il

sindaco Alesio Valente - abbiamo già compiuto un pezzo importante del cammino, sia perché abbiamo ottenuto e ben speso finanziamenti per la rivitalizzazione di zone importanti del centro storico e della sua identità sociale e culturale, sia perché a ciò siamo giunti attraverso il Documento programmatico di rigenerazione urbana, che ha individuato il perimetro di intervento. Siamo adesso impegnati, insieme alle forze attive della comunità gravinese, a ritagliarci uno spazio importante anche all'interno del nuovo bando - spiega Valente -, per portare avanti con ancora maggior determinazione e nuovi mezzi

il cammino di rinascita urbanistica e sociale del centro storico, con l'occhio rivolto a Matera 2019».

Riprenderanno nei prossimi giorni in largo Plebiscito 6 gli incontri, avviati a luglio, per la definizione della «Strategia integrata di sviluppo sostenibile», indispensabile per intercettare i fondi europei messi a bando dalla Regione nell'ambito dell'azione 12.1 Asse Prioritario XII del programma operativo Fesr-Fse 2014-2020, con l'obiettivo di rigenerare seguendo 4 direttrici. Quali? Energia sostenibile e qualità della vita; adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi; tutela

dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali; inclusione sociale e lotta alla povertà.

Primo incontro stamattina alle 11: un appuntamento più prettamente tecnico, riservato a ingegneri, architetti, commercialisti, geometri e geologi. Domani, sempre alle 11, le porte si apriranno allo scambio di idee sui temi dell'economia e dello sviluppo con sindacati, associazioni di categoria dei commercianti, Consorzio turistico, imprenditori, industriali e artigiani. Quindi, giovedì 14, alle 11, la riunione sulle implicazioni sociali della Rigenerazione, con presidi e referenti dei centri di accoglienza.